



COMUNE DI MINUCCIANO

Provincia di Lucca
P.zza Chiavacci n°1
55034 Minucciano (LU)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

AREA TECNICA COMUNALE – Responsabile Geom. Roberto Ciuffardi
Tel. 0583.69.40.72 – Fax 0583.610.394
e-mail: lavoripubblici@comunedinucciano.it

prot. n. 5052 del 23.08.2023

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 2 del 23.08.2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Regione Toscana



OGGETTO: PNRR Missione M5C2 investimento 2.3 – programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) progetto ID 47 di cui al DM MIT/MEF/MIBACT n.395/2020 (G.U. n.385 del 16.11.2020) e alla DGR n.1482 del 30.11.2020 - Progetto “Abitare la Valle del Serchio”.

Intervento ID 365 - codice 11.1 per lavori di realizzazione di parco urbano a servizio dell'abitato di Gorfigliano, implementazione dei servizi alla socialità e allo sport, rigenerazione urbana e creazione di un percorso pedonale protetto dalle aree residenziali fino alla zona di intervento, denominato “**Servizi alla socialità, allo sport Gorfigliano**” - Comune di Minucciano - CUP I87I21000020002.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE E DI ESPROPRIO (ex art. 22-bis del DPR 327/2011 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

premesso che l'Amministrazione Comunale, tramite l'Unione Comuni Garfagnana quale ente attuatore di secondo livello, intende realizzare l'intervento di nuovo parco urbano a servizio dell'abitato di Gorfigliano, implementazione dei servizi alla socialità e allo sport, rigenerazione urbana e creazione di un percorso pedonale protetto dalle aree residenziali fino alla zona di intervento, denominato “**Servizi alla socialità, allo sport Gorfigliano**” nell'ambito del Progetto “Abitare la Valle del Serchio” finanziato sul PNRR Missione M5C2 investimento 2.3 – programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA);

visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n.108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- la delibera del CIPE n.63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della

- Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;
 - il Decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, pubblicato in data 04.11.2021 sul sito del Ministero e delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ai sensi dell’art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, di approvazione della graduatoria del programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare di cui alla legge n.160 del 27 dicembre 2019, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte;
 - la DGR n. 1214 del 22.11.2021 avente ad oggetto "*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) – D.M. 383/2021 – Accettazione finanziamento*" con la quale, in attuazione dell’art. 4 del citato decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, è stata confermata la volontà di accedere ai finanziamento accordato per il progetto regionale: “Progetto ID 47 denominato “Abitare la Valle del Serchio” riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina”;
 - il Decreto del Mef 11.10.2021, pubblicato sulla G.U. n. 279 del 23.11.2021, avente ad oggetto “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art. 1 comma 1042, della legge 30.12.2020 n. 178*”;
 - il Decreto direttoriale del Mims n. 804 del 20.1.2022, pubblicato sul sito del Mims, Sez. Amministrazione trasparente, in data 11.2.2022, avente ad oggetto “*PINQuA- Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie*” con il quale è stata definitivamente ammessa a finanziamento la proposta: Progetto ID 47 denominato “Abitare la Valle del Serchio per Euro 14.943.109,22”;
 - la legge 29 dicembre 2022 n. 197 con la quale, all’articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l’accesso al *Fondo per l’avvio di opere indifferibili* relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
 - il Decreto n. 127/2023 “Fondo opere indifferibili” con il quale è assegnato a questa Unione dei Comuni, per il progetto oggetto della presente, la quota pari al 10% del contributo assegnato dallo Stato per la detta opera;

Richiamata in particolare la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare del PNRR;

Considerato:

- che il soggetto beneficiario è Regione Toscana il quale ha stipulato apposita convenzione con il MIMS, in qualità di Amministrazione responsabile, al fine di regolamentare i rispettivi compiti e responsabilità;
- che la Regione Toscana in qualità di soggetto beneficiario si avvale per l’attuazione delle predette proposte progettuali dei seguenti soggetti attuatori, individuati ai sensi dell’art. 9 del DL 77/2021: Progetto ID 47 denominato “*Abitare la Valle del Serchio*” - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;
- che in base a quanto stabilito dall’art. 8 del decreto direttoriale n. 804/2022 il soggetto beneficiario si impegna a regolare i propri rapporti con i soggetti attuatori attraverso la stipula di appositi atti convenzionali volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione delle proposte secondo lo schema allegato sub 3) al citato decreto;
- che con Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 286 del 14.03.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione sopra citati e l’atto d’obbligo;
- che con il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4835 pubblicato il 21.4.2022 sul sito istituzionale del Ministero sez. Amministrazione Trasparente, è stata approvata la convenzioni tra il medesimo Ministero e il Soggetto beneficiario PINQuA Regione Toscana inerente alla proposta ID 47 “Abitare la Valle del Serchio” - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Garfagnana n. 27 del 27.06.2022 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tra Regione Toscana, soggetto beneficiario e l'Unione Comuni Garfagnana quale soggetto attuatore della proposta progettuale sopra citata ed in particolare l'allegato denominato "PNRR – Missione 5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – Schema di atto d'obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetto attuatore: Unione Comuni Garfagnana;

vista la Convenzione firmata in data 24 Agosto 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Garfagnana n. 28 del 27.06.2022 e Delibera del Consiglio Comunale di Minucciano n. 24 del 29.06.2022 con la quale i Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano e Villa Collemandina convengono di associarsi con l'Unione Comuni Garfagnana per la costituzione dell'ufficio comune per la gestione amministrativa, tecnica e contabile del progetto "Abitare la Valle del Serchio", delegando a quest'ultima l'organizzazione e la gestione dell'Ufficio Associato;

visto in particolare l'art. 5 della Convenzione sopraindicata che individua l'effettuazione degli espropri tra le attività che restano nella competenza dei Comuni partecipanti;

vista la determinazione n. 553 del 05.10.2022 del Responsabile dell'Ufficio comune per la gestione del progetto PINQuA dell'Unione Comuni Garfagnana, con la quale:

- è stato costituito l'ufficio comune associato per la gestione dei procedimenti con individuazione del RUP e del relativo personale assegnato, nell'ambito del progetto generale "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al DM MIT/MEF/MIBACT n. 395/2020 e alla DGR n. 1482 del 30.11.2020 – progetto Abitare la Valle del Serchio";
- è stato individuato il **geom. Roberto Ciuffardi, Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Minucciano**, quale RUP dell'intervento ID 365 di "Servizi alla socialità, allo sport Gorfigliano" - codice 11.1 - Comune di Minucciano - CUP I87I21000020002, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 e smi e delle Linee Guida ANAC n. 3;

dato atto che:

- l'Autorità espropriante è il Comune di Minucciano;
- a norma dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta "quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica";
- interessando il progetto in questione aree private, conformemente alla normativa in precedenza richiamata, sono state espletate le attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'approvazione del progetto definitivo dell'opera;
- per alcuni immobili, risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale e, per alcuni altri, non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del proprietario iscritto nei registri catastali;
- la procedura di esproprio coinvolge un numero di destinatari superiore a 50 per cui, ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 16, commi 4 e 5 del DPR 327/2001, pertanto non si è proceduto alla comunicazione personale ma a pubblico avviso, di cui si è disposta affissione all'Albo pretorio del Comune di Minucciano, all'Albo pretorio dell'Unione Comuni Garfagnana, sul sito del Comune di Minucciano, sul sito di Regione Toscana, nonché con pubblicazione di avviso su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno locale;
- la documentazione relativa al progetto è stata depositata, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i., presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- un estratto degli elaborati di progetto è altresì stato pubblicato sul sito web del Comune di Minucciano, al seguente link: <http://www.comune.minucciano.lu.it/attuazione-misure-pnrr/pinqua/>

visti:

- l'Avviso pubblico di "avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità" di cui sopra: registrato al Protocollo generale del Comune di Minucciano al n. 3292 del 26.05.2023 e pubblicato

all'Albo pretorio del Comune di Minucciano dal 26.05.2023 al 25.06.2023 (pubblicazione n. 469) e all'Albo pretorio dell'Unione Comuni Garfagnana dal 26.05.2023 al 25.06.2023 (pubblicazione n. 712/2023);

- l'avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana nella pagina dedicata agli avvisi pubblici per dichiarazioni di pubblica utilità;
- gli avvisi informativi pubblicati su quotidiano a diffusione nazionale in data 06.06.2023 ed uno a diffusione locale in data 04.06.2023 di cui copia è conservata in atti;

dato atto che:

- l'Avviso pubblico di cui sopra ha assegnato, ai proprietari degli immobili da acquisire, trenta giorni di tempo dalla pubblicazione dell'Avviso all'Albo del Comune, per fornire eventuali osservazioni al progetto;
- alla scadenza del termine suddetto non sono pervenute osservazioni;

evidenziato

- che con **Delibera della Giunta Comunale di Minucciano n. 7 del 23.02.2021** è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di realizzazione di parco urbano a servizio dell'abitato di Gorfigliano, implementazione dei servizi alla socialità e allo sport, rigenerazione urbana e creazione di un percorso pedonale protetto dalle aree residenziali fino alla zona di intervento;
- il progetto dei lavori di cui in oggetto è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/25 dell'Unione Comuni Garfagnana quale soggetto attuatore dell'intervento;
- che con **Delibera della Giunta del Comune di Minucciano n. 42 del 12.07.2023** (esecutiva dallo stesso 12.07.2023) è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento ID 365 - Cod. 11.1 "Servizi alla socialità, allo sport Gorfigliano" - CUP I87I21000020002 – Comune di Minucciano, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che con **Delibera della Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana n. 114 del 17.07.2023** è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento ID 365 - Cod. 11.1 "Servizi alla socialità, allo sport Gorfigliano" - CUP I87I21000020002 – Comune di Minucciano;
- che con **Delibera della Giunta del Comune di Minucciano n. 53 del 11.08.2023** (esecutiva dallo stesso 12.07.2023) è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ID 365 - Cod. 11.1 "Servizi alla socialità, allo sport Gorfigliano" - CUP I87I21000020002 – Comune di Minucciano, ai fini autorizzativi ai sensi dell'art. 134, comma 3 della L.R. 65/2014;
- che ai sensi del comma 8 dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023 per gli investimenti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR continuano ad applicarsi, anche successivamente al 01.07.2023, le disposizioni di cui al DL 77/2021 convertito in L. 108/2021, al DL 13/2023 e le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- che ai sensi del comma 9 dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023 le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso;

visti gli elaborati:

- del progetto definitivo dell'intervento in oggetto depositato all'Unione Comuni Garfagnana con prot. 10743 del 06.07.2023 e acquisito al protocollo del Comune di Minucciano n. 4188 del 07.07.2023 ed in particolare gli elaborati "R15 - Piano particellare di esproprio – Relazione tecnica" e "TAV.15 – Piano particellare di esproprio";
- del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto depositato all'Unione Comuni Garfagnana con prot. 12494 del 04.08.2023 e acquisito al protocollo del Comune di Minucciano n. 4819 del 08.08.2023 ed in particolare gli elaborati "R15 - Piano particellare di esproprio – Relazione tecnica" e "TAV.15 – Piano particellare di esproprio";

dato atto che la procedura di esproprio coinvolge un numero di destinatari superiore a 50 per cui, ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 16, commi 4 e 5 e art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., non si è proceduto alla comunicazione personale ma a pubblico avviso di *"avvenuta approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e di avvio del procedimento per l'acquisizione degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera tramite decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio"* ai sensi degli artt. 17 e 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., di cui si è disposta affissione all'Albo pretorio del

Comune di Minucciano, all'Albo pretorio dell'Unione Comuni Garfagnana e pubblicazione sul sito del Comune di Minucciano;

visto l'Avviso pubblico di cui sopra registrato al Protocollo generale del Comune di Minucciano al n. 4676 del 31.07.2023 e pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Minucciano dal 31.07.2023 (pubblicazione n. 609/2023) e all'Albo pretorio dell'Unione Comuni Garfagnana dal 31.07.2023 (pubblicazione n. 1099/2023) e pubblicato sulla pagina dedicata all'attuazione delle misure PNRR del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comune.minucciano.lu.it/attuazione-misure-pnrr/pinqua/>;

considerato

- l'impossibilità di stipula degli atti con i proprietari dei beni in quanto la procedura di esproprio coinvolge un numero di destinatari superiore a 50 e per alcuni immobili, risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale e, per alcuni altri, non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del proprietario iscritto nei registri catastali;
- la necessità di rispettare i tempi del cronoprogramma per l'attuazione del progetto "Abitare la Valle del Serchio" finanziato sulla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare del PNRR;
- che gli interventi previsti sono classificabili come riconducibili a quelli di cui all'art. 22-bis del DPR 327/2011 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22-bis;

dato atto che con determinazione n. 623 del 23.08.2023 (sett. n. 336) è stato approvato lo schema del presente decreto;

accertato che non è consentito effettuare le operazioni espropriative nei tempi previsti dall'art. 20, commi 1 e 2, DPR 327/2001 e s.m.i.;

visti

- il DPR 327/2001 e s.m.i. e la LR 30/2005 e s.m.i.
- il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
- la L.108/2021;
- il D.Lgs. 36/2023;
- i commi 6 e 7 dell'art.14 della L. 41/2023 (conversione del DL 13/2023);

DECRETA

1. L'occupazione anticipata preordinata all'esproprio a favore del Comune di Minucciano ai sensi dell'art. 22-bis, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. dei beni immobili necessari, specificati nel piano particellare di cui agli elaborati "R15 - Piano particellare di esproprio – Relazione tecnica" e nell'elaborato cartografico "TAV.15 – Piano particellare di esproprio" conservati in atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i. l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- il presente decreto, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i., perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dall'efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

- ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione è riportata nell'elaborato "R15 - Piano particellare di esproprio" del progetto dell'opera, conservato in atti, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22-bis, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., alla notifica del presente atto mediante pubblico avviso, in quanto la procedura di esproprio coinvolge un numero di destinatari superiore a 50 e, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i., non si procede alla comunicazione personale. Nell'avviso deve essere indicato:

- che gli aventi titolo, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Protocollo Comunale. A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria;
- il luogo, il giorno e l'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto stesso a mezzo dell'immissione in possesso dei beni espropriandi con contestuale redazione dello stato di consistenza dei beni stessi.

4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi all'immissione in possesso, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 3 ed art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i., il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento, ove necessario, dell'area interessata dai lavori, verificata la sussistenza dei requisiti di legge soggettivi e oggettivi.

5. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata, e sarà contestualmente chiesto alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva.

6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, alla designazione ai sensi dell'art. 21, comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Provincia e, ove richiesto da chi vi abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i..

7. L'indennità di occupazione temporanea, calcolata secondo il criterio dell'art. 50 del DPR 327/2001 e s.m.i., verrà liquidata al termine del periodo presunto da sei ad undici mesi di occupazione delle aree.

8. Il presente provvedimento è efficace dal giorno della sua emanazione, rappresentato dalla data apposta in calce.

9. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Minucciano, lì 23.08.2023

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(Geom. Roberto Ciuffardi)